

Solarino. Calcinacci e polvere in classe, "no a inutili allarmismi, la scuola è sicura"

Alcuni alunni della scuola elementare di Solarino questa mattina hanno dovuto lasciare le aule. I lavori di rifacimento degli intonaci, non ancora completati, hanno lasciato le classi in condizioni che non hanno convinto i genitori. Partono all'attacco i consiglieri comunali di opposizione Lia Valenti e Michele Gianni. "Ad oggi, con la riapertura della scuola dopo la pausa natalizia, scopriamo che le condizioni di pulizia e salubrità dell'edificio sono pessime con polvere e calcinacci ovunque". Negli istituti di ogni ordine e grado persisterebbero problemi che l'amministrazione comunale sembra non vedere. "La scuola media, ad esempio, è stata oggetto di interventi di ristrutturazione – spiegano – che hanno compreso la posa di nuovi infissi i quali, però, alla prima giornata di maltempo sono stati spazzati via. Il cantiere inoltre, è ancora aperto sebbene degli operai non ci sia nemmeno l'ombra, mentre è alto, di contro, il rischio di atti vandalici e furti. E sempre al plesso Archimede la linea internet è inutilizzabile, con grave disagio per i docenti che non possono inserire in tempo reale i dati nel registro elettronico, ormai d'obbligo, e, cosa ben più grave, non possono utilizzare le nuove tecnologie scolastiche come da tempo erano abituati a fare, con grave penalizzazione per l'offerta formativa. A causa, pare, di danni strutturali causati durante i lavori di ristrutturazione". E inattiva risulta anche la linea telefonica della scuola elementare. Problema del quale non si conosce ancora la causa.

Non ci sta il sindaco di Solarino, Seby Scorpo, che ribatte colpo su colpo alle accuse. "Nonostante la disinformazione

dilagante, probabile frutto di strumentalizzazioni politiche e di una poco collaborativa gestione scolastica del rapporto con gli utenti della struttura, anche i Vigili del Fuoco di Siracusa, in esito ad un sopralluogo richiesto in data odierna, hanno rassicurato i presenti sulle condizioni dell'immobile e sulla correttezza delle procedure adottate da questo Ente", dice a riguardo della scuola elementare.

"Si invitano pertanto i detrattori ad ogni costo ad astenersi dal fomentare inutili allarmismi, ricordando loro che il procurato allarme è sanzionato dal codice penale, così come sono deprecabili, se non, addirittura criminali, le notizie fatte circolare stamattina circa il crollo di un soffitto, in quanto assolutamente false. Nell'interesse esclusivo dei nostri ragazzi, si sta provvedendo, nel pomeriggio odierno, ad effettuare un'ulteriore pulizia straordinaria. Ci scusiamo infine anticipatamente per eventuali disagi che dovessero eventualmente insorgere in questo percorso alla ricerca di una sempre maggiore sicurezza degli istituti scolastici e che ci vede impegnati sin dall'insediamento in tutti i plessi.

L'amministrazione continuerà a lavorare per i cittadini, gli oppositori per la politica".

Firmato l'atto di concessione per 50 anni del Faro di Brucoli

È stato firmato pochi giorni fa a Palermo, nella sede della Direzione Regionale Sicilia dell'Agenzia del Demanio, l'atto di concessione di valorizzazione del Faro di Brucoli ad Augusta: si tratta del primo contratto di affitto relativo al bando 2015 di Valore Paese- FARI che ha affidato ad

associazioni ed imprenditori privati la gestione di 9 strutture pubbliche.

A firmare l'atto di concessione il Direttore Regionale per la Sicilia, Stefano Lombardi e Giuseppe Buono, amministratore unico della società Azzurra Capital srl, che si è aggiudicata la concessione della gara. Il Faro di Brucoli sarà ora gestito dalla società concessionaria per 50 anni e sarà trasformato, a seguito di lavori di recupero conservativo, in una "lightguesthouse" da destinare a casa vacanze di lusso, con una "vetrina - concierge", che sarà ricavata in un locale secondario, per attività di promozione e comunicazione attraverso la presentazione e degustazione di prodotti tipici locali e location per eventi di tipo culturale e sociale. Nelle prossime settimane l'Agenzia procederà alla sottoscrizione dei contratti per il Faro di Punta Cavazzi ad Ustica e per il Faro di Capo Grosso sull'isola di Levanzo - Favignana.

L'intera operazione di recupero e valorizzazione dei fari e degli edifici costieri italiani avviata dall'Agenzia del Demanio e dal Ministero della Difesa, attraverso Difesa Servizi Spa, comporterà un investimento di circa 6 milioni di euro per riqualificare le strutture, con una ricaduta economica complessiva di circa 20 milioni di euro e un conseguente risvolto occupazionale diretto di oltre 100 operatori. Lo Stato incasserà oltre 330 mila euro di canoni annui che, in considerazione della differente durata delle concessioni, ammonterà a oltre 6,8 milioni di euro per tutto il periodo di affidamento. In questa settimana si è chiuso anche il bando 2016 con un riscontro altrettanto positivo rispetto al primo bando di gara pubblica: 54 proposte per 20 nuove strutture di diversa tipologia rispetto al bando del 2015.

Siracusa. Alta tensione sindacati-Comune sull'ufficio tributi: "a rischio l'appalto"

Sindacati sul piede di guerra nella vicenda dell'appalto servizi di supporto all'ufficio tributi comunale. "Perdurando questo assordante silenzio da parte dell'amministrazione comunale co-firmataria dell'accordo del 13 maggio 2016 con Sicula Ciclat e Util Service e ad oggi platealmente disatteso, non esiteremo a chiedere l'intervento del Giudice del Lavoro per chiedere la condanna per attività antisindacale, ed a iniziare un percorso i dagli esiti ancora più incerti per la tenuta dell'intero appalto ". Le segreterie di Filcams, Fisascat e Uiltucs di Siracusa (Gugliotta, Carasi e Floridia) ringhiano sul mancato rispetto dell'accordo sindacale per il cambio appalto relativo ai servizi di supporto all'amministrazione comunale.

Nell'accordo, le aziende Sicula Ciclat e Util Service con l'amministrazione comunale si erano impegnate a concertare con i sindacati riconoscimenti economici (inclusi gli avanzamenti professionali) ai lavoratori dell'appalto, impegno che a distanza di 7 mesi risulta disatteso.

"Dal mese di dicembre l'attività dell'ufficio tributi risulta paralizzata dallo stato di agitazione proclamato. In assenza di un chiaro segnale sia da parte delle aziende che dell'amministrazione comunale – hanno dichiarato Gugliotta, Carasi e Floridia – non esiteremo a ritirare la firma dall'accordo del 13 maggio e ad iniziare un percorso vertenziale per il riconoscimento della continuità d'appalto visto che, prima e dopo lo svolgimento della gara, in forma gattopardesca, chi continua a fatturare sono le medesime aziende: Ciclat e Util Service".

Siracusa. Fotovoltaico del Tribunale, verso l'entrata in funzione. "Ma abbiamo perso 240.000 euro"

Il consigliere della circoscrizione Tiche, Alessandro Cotzia, torna ad occuparsi dei pannelli fotovoltaici del parcheggio del tribunale di Siracusa. "Pare che l'amministrazione comunale di Siracusa abbia approvato il preventivo, predisposto dall'Enel, per ottenere l'allaccio dei pannelli fotovoltaici inaugurati più di un anno fa nel parcheggio del Tribunale, per una spesa di circa Euro 25.600. Questo fa sperare che, in tempi brevi, i pannelli possano finalmente iniziare a produrre energia, ma non può attenuare il rammarico per il mancato guadagno/risparmio che l'amministrazione comunale di Siracusa avrebbe conseguito, se avesse definito la questione già un anno addietro", il pensiero di Cotzia.

Che avvalendosi della consulenza di un tecnico competente in materia di energia solare da pannelli fotovoltaici, ha calcolato quanto – in termini economici – il Comune di Siracusa avrebbe guadagnato se i pannelli fotovoltaici fossero stati attivati il giorno stesso della consegna dei lavori (avvenuta il 15.12.2015) o, comunque, il giorno stesso dell'inaugurazione dell'opera (avvenuta il 22.12.2015). "Abbiamo considerato una potenza media di 800 kwh e determinare la cosiddetta produttività per kw picco di potenza (kwp), che in Italia varia da regione a regione e che, per i pannelli fotovoltaici presenti in Sicilia, è notoriamente pari al suo valore massimo, ossia 1500 kwh. Ciò posto, occorre moltiplicare 800 kwh per 1500 kwh, così ottenendo il risultato di 1.200.000 kwh, ossia quelli che l'impianto presente nel

parcheggio del tribunale di Siracusa, se attivato fin da subito, avrebbe potuto produrre nell'anno 2016. Tenuto conto del prezzo di mercato dell'energia elettrica, non resta che moltiplicare 1.200.000 kwh per Euro 0,20, così ottenendo il definitivo importo di Euro 240.000, corrispondente al valore economico dell'energia che i pannelli avrebbero potuto produrre in un anno".

Noto. Leggera scossa sismica nella mattinata, magnitudo 2.0

Lieve scossa sismica nella mattinata nella zona sud della provincia di Siracusa. Epicentro a 4 km da Noto ad una profondità di 10,2 km. Il leggero sisma è stato registrato alle 11.19 dalla rete dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Ha avuto magnitudo di 2.0. Non sono segnalati danni a cose o persone.

Augusta. Farmaco stupefacente in casa, arrestato presunto pusher di ossicodone

E' stato trovato in possesso di numerose pasticche di ossicodone, un farmaco che sta prendendo piede tra i giovani

tossicodipendenti. E' stato arrestato con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti l'augustano Angelo Claudio Passanisi. Nella sua abitazione i carabinieri hanno rinvenuto una confezione intera e diversi blister contenenti svariate compresse di OxyContin nonché ricette mediche a nome di altri soggetti, sempre con la medesima prescrizione, pronte per essere presentate in farmacia. Non avendo alcun titolo per la detenzione dello specifico farmaco, classificato tra gli stupefacenti proprio per il suo principio attivo, è stato posto ai domiciliari.

L'OxyContin è un antidolorifico generalmente prescritto come terapia del dolore ai malati oncologici terminali che agisce sul sistema nervoso in modo simile all'eroina e all'oppio e crea dipendenza.

Francofonte. Rapina in casa di un'anziana, caccia a due malviventi

E' caccia ai due autori della rapina avvenuta nottetempo in casa di un'anziana di Francofonte. Poco dopo l'1.30 hanno fatto irruzione nell'appartamento della donna e, con il volto parzialmente travisato, dopo aver forzato la finestra del soggiorno, hanno minacciato ed aggredito al volto l'anziana, facendosi consegnare 200 euro.

Le grida della donna li hanno messi in fuga subito dopo. Sul posto sono giunti immediatamente i carabinieri di Francofonte ed Augusta che hanno avviato le ricerche dei rapinatori, passando al setaccio tutti gli impianti di videosorveglianza installati nella zona e cercando di raccogliere tutti gli elementi utili all'individuazione dei malviventi.

Avola. Rapinano una coppia a colpi di bastone, preso uno dei tre

Nel pomeriggio di ieri, ad Avola, il lavoro sinergico dei Carabinieri di Noto e del personale del Commissariato di Polizia di Avola ha consentito di rintracciare e trarre in arresto in flagranza del reato di rapina aggravata Francesco Bellomo, 31 anni.

Poco prima, una coppia di coniugi di Noto, si stava avvicinando alla propria autovettura per andare a fare alcune commissioni. In quel frangente l'uomo, insieme ad altri due complici in corso di identificazione, approfittando della distrazione della coppia, si avvicinava repentinamente e, dopo aver colpiti entrambi con un bastone in plastica dura, sottraeva la borsa della donna per poi darsi a repentina fuga. Immediatamente sul posto giungevano i Carabinieri che, dopo aver prestato i primi soccorsi alle vittime ed aver raccolto le prime informazioni, avviavano le ricerche degli autori del reato.

Uno di essi, Francesco Bellomo, individuato grazie alla descrizione fisica fornita dalle vittime, veniva rintracciato all'interno di una sala scommesse del centro cittadino di Avola da agenti del Commissariato. Sottoposto a perquisizione, estesa anche alla sua auto, veniva trovato in possesso di numerosi attrezzi atti allo scasso e, soprattutto, di una somma di denaro di 330 euro coincidente (anche per il taglio delle banconote) con il provento della rapina ed evidentemente spartito in parti uguali tra i tre autori.

Il denaro e gli oggetti rinvenuti nel corso della perquisizione sono stati sequestrati. I malviventi, durante la

fuga, si erano già sbarazzati della borsa e del bastone utilizzato per l'aggressione, il tutto rinvenuto dal personale operante. Le vittime, trasportate per le cure mediche del caso presso l'ospedale Trigona di Noto, se la caveranno con pochi giorni di prognosi ciascuno. L'arrestato, al termine delle formalità di rito, è stato tradotto presso la casa circondariale "Cavadonna" di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Siracusa. Ondata di freddo, controlli dei carabinieri per aiutare i clochard

Nelle notti appena trascorse i Carabinieri di Siracusa e del Comando Provinciale, nel corso dei servizi preventivi messi in atto anche per affrontare il clima rigido di questi giorni, hanno effettuato numerosi controlli nelle zone dove era possibile potessero trovare riparo i senzatetto.

L'obiettivo era quello di garantire che nessuno potesse farsi sorprendere dalle temperature eccezionalmente fredde che stanno caratterizzando le ultime nottate. Per questo nella caserma di viale Tica era stata anche approntata una unità di prima assistenza nel caso ci fosse stata la necessità di dare un immediato aiuto.

I controlli a tappeto effettuati dalle pattuglie dei Carabinieri hanno consentito di accertare che nessuno si trovasse in difficoltà, anche perché, alcuni irriducibili del vivere senza tetto erano autonomamente riusciti a trovare una soluzione, seppure anche in modo precario, col consenso e la solidarietà di qualche cittadino o di struttura di volontariato che ha messo a disposizione un luogo riparato e

alcune coperte.

Finché la situazione climatica non consentirà alle temperature di rientrare nei valori normali, tipici della provincia, i Carabinieri del Comando Provinciale continueranno a garantire il proprio supporto e controllo, soprattutto nelle fasce notturne, per evitare che chiunque possa trovarsi in difficoltà a causa del freddo.

Siracusa. Niente piano antifreddo per i senzatepato, il 5 Stelle attacca

Niente piano antifreddo per i senza tetto, la tendopoli di emergenza non è stata allestita al Von Platen per mancanza di richieste, come raccontato da SiracusaOggi.it. E il Movimento 5 Stelle attacca. “Una città civile avrebbe già preordinato un piano per dare riparo ai senzatepato, onde evitare che vaghino alla ricerca di un angolo riparato in cui ricoverarsi per dormire. Questo in una città civile. A Siracusa ogni anno si ripresentano le stesse problematiche, ma nulla si è fatto per risolvere questo problema salvo ricorrere a sistemazioni di fortuna per superare il momento”, la nota del meet up siracusano.